



Commissione europea

15 dicembre 2021

# CICLI DEL CARBONIO SOSTENIBILI

Per raggiungere la **neutralità climatica** entro il 2050 e conseguire poi **emissioni negative**, l'UE deve aumentare gli assorbimenti di carbonio e creare **cicli del carbonio sostenibili**.



**Ridurre drasticamente l'uso del carbonio di origine fossile**



**Aumentare gli assorbimenti**



**Riciclare e riutilizzare il carbonio**

## UN SISTEMA DI CERTIFICAZIONE AFFIDABILE PER RICOMPENSARE GLI ASSORBIMENTI



La Commissione, nell'intento di potenziare il **sequestro del carbonio nei suoli agricoli** e le **soluzioni industriali** che rimuovono carbonio dall'atmosfera, **proporrà nel 2022** un quadro normativo dell'UE per la **certificazione degli assorbimenti di carbonio**.

Le norme sulla certificazione fisseranno requisiti **scientificamente rigorosi** per la misurazione, il monitoraggio, la comunicazione e la verifica del carbonio rimosso dall'atmosfera, garantendo un livello elevato di integrità ambientale e tutela della biodiversità.



La Commissione, che intende **coinvolgere fin da subito i portatori di interessi**, procederà a un'attenta **valutazione d'impatto** e lancerà un **invito a presentare contributi** per capire più a fondo le principali problematiche legate all'assorbimento del carbonio e alla sua contabilizzazione e certificazione. Istituirà inoltre un **gruppo di esperti** per consentire lo scambio di **buone pratiche in materia di sequestro del carbonio nei suoli agricoli**.

## UN NUOVO MODELLO D'IMPRESA PER I GESTORI DI TERRENI

Per centrare l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 saranno essenziali una **gestione sostenibile del territorio e l'aumento delle zone protette**, che possono incrementare la quantità di **carbonio catturato e stoccato** nelle piante e nel suolo, rendendo i terreni più fertili e resilienti e contribuendo alla **tutela della biodiversità**. I gestori di terreni potranno contare su finanziamenti pubblici dell'UE, in particolare nell'ambito della politica agricola comune, e su investimenti privati.



**Sequestro del carbonio nei suoli agricoli: un modello imprenditoriale verde** che premia i gestori di terreni che attuano pratiche capaci di favorire il sequestro del carbonio negli ecosistemi e ridurre le emissioni di carbonio nell'atmosfera.

### Vantaggi del sequestro del carbonio nei suoli agricoli



Aumento degli assorbimenti di carbonio



Più biodiversità e natura



Terreni agricoli e forestali più resilienti ai cambiamenti climatici



Entrate supplementari per i gestori di terreni



### Pratiche di sequestro del carbonio nei suoli agricoli



Imboschimento e rimboschimento secondo principi ecologici



Lavorazione conservativa e colture intercalari e di copertura, quali leguminose, colza, segale e veccia



Rimboschimento, riumidificazione e conservazione di torbiere e zone umide



Conversione mirata a maggese di terreni coltivati, o conversione di superfici messe a riposo in prato permanente



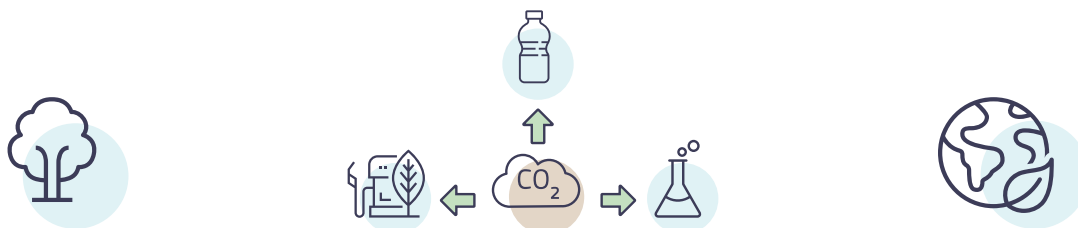
Agroforestazione e altre forme di agricoltura mista

## PROMUOVERE UNA NUOVA CATENA DEL VALORE INDUSTRIALE PER LA CATTURA, L'UTILIZZO, IL TRASPORTO E LO STOCCAGGIO SOSTENIBILI DEL CARBONIO

Oltre a decarbonizzare il sistema energetico, l'Unione dovrà anche ripensare il modo in cui si **approvvigiona del carbonio** che serve da materia prima nei processi industriali.



### Creare un mercato per la cattura, l'utilizzo e lo stoccaggio del CO<sub>2</sub>



**Sostituire i materiali ad alta intensità energetica**, ad esempio cemento e acciaio, con materiali a base biologica che possono stoccare carbonio a lungo.

**Riciclare il carbonio**, trasformando il CO<sub>2</sub> in una **risorsa** e usandolo come **materia prima** per la produzione di materiali, sostanze chimiche e combustibili. Entro il 2030 almeno il 20% del carbonio usato nell'industria chimica e della plastica dovrebbe provenire da fonti non fossili.

**Assorbire carbonio** presente nell'**atmosfera**. Entro il **2030** dovremmo rimuovere dall'atmosfera e stoccare in modo permanente **5 Mt di CO<sub>2</sub>** l'anno grazie a soluzioni tecnologiche.

### Costruire una rete per il CO<sub>2</sub>

La Commissione esaminerà le **esigenze a livello regionale, nazionale e dell'UE per quanto riguarda l'infrastruttura transfrontaliera per il CO<sub>2</sub>** all'orizzonte del 2030 e oltre, coinvolgendo tutti i portatori di interessi pubblici e privati. Questa infrastruttura renderà necessario monitorare, comunicare e contabilizzare con precisione l'origine e la quantità del CO<sub>2</sub> catturato e trattato.

Il **meccanismo per collegare l'Europa** nel quadro del regolamento TEN-E prevede già fondi per investimenti infrastrutturali mirati, anche nel settore del trasporto di CO<sub>2</sub>. Il **Fondo per l'innovazione finanziato dall'EU ETS** sostiene lo sviluppo di progetti pionieristici in tutta Europa, ivi comprese tecnologie di cattura, utilizzo e stoccaggio del CO<sub>2</sub>.

© Unione europea, 2021  
Riutilizzo autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e indicato se sono state effettuate delle modifiche (licenza Creative Commons Attribution 4.0 International). Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'UE, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti. Tutte le immagini © Unione europea, salvo diversa indicazione.

Print ISBN 978-92-76-45395-6 doi:10.2775/061510 NA-06-21-202-IT-C  
PDF ISBN 978-92-76-45366-6 doi:10.2775/441451 NA-06-21-202-IT-N